

COMUNE DI VIVARO ROMANO
PROV. DI ROMA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **Approvazione Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili.**

Numero **08** del **30.04.2015**

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta, del mese di aprile, alle ore 14.20, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MEZZAROMA FRANCESCO	P	TOMEI ERNESTO	P
SFORZA BEATRICE	P	MOGLIONI ERNESTO	P
CARA IVANO	A	CERINI OTTORINO	P
CHIAPPONI GIUSEPPE	P dalle ore 14.45		
SFORZA MARIO	P		
CERINI GAETANO	P		
CARA PIERINO	P		

ne risultano presenti n. 09 assenti n. 01.

Assume la presidenza il Signor Dott. Francesco MEZZAROMA in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor LOFFREDO Dott. Pasquale.

Per quanto concerne la regolarità TECNICA:
Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Arch. Romolo CRESCENZI

Per quanto concerne la regolarità CONTABILE
Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Rita D'ALESSANDRO

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 15 del 16.04.2015 avente ad oggetto: “Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale.

CONSIDERATO che la citata delibera è stata inviata al Ministero dell’Interno e alla Prefettura di Roma con lettera Prot. n. 474 del 17.04.2015 per il seguito di competenza;

CONSIDERATO che occorre dotarsi di apposito Regolamento per la disciplina delle celebrazioni del matrimonio civile;

PRESO ATTO del contenuto del Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili posto in allegato “ A”alla presente delibera, che si intende qui integralmente riportato e trascritto;

RITENUTO di approvare il citato Regolamento posto in allegato “A” alla presente delibera;

VISTO l’art. 42 del D.Lgs. 26772000 che statuisce la competenza al Consiglio Comunale circa l’approvazione dei Regolamenti Comunali;

VISTO l’art. 3 del D.P.R. n. 396/2000 – Ordinamento Stato Civile – che prevede che “i Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l’istituzione di uno o più uffici separati di Stato Civile”;

ATTESO che la circolare n. 29 del 7 giugno 2007 della Direzione Centrale del Ministero dell’Interno nonché il Massimario dello Stato Civile – Edizione 2012 – hanno previsto la possibilità di matrimoni civili in siti diversi dalla Casa comunale, anche esterni, purché ricadano nella “esclusiva disponibilità della destinazione giuridica del Comune” avente carattere di ragionevole continuità;

VISTA la Circolare n. 10/2014 della Direzione Centrale del Ministero dell’Interno nella quale è riportato il parere del Consiglio di Stato n. 196/2014 con cui il consesso ha meglio definito il principio di “esclusiva disponibilità della destinazione dell’immobile”, ivi comprendendo anche i luoghi aperti all’utenza sottolineando che il carattere della esclusiva disponibilità della destinazione possa sussistere anche nell’ipotesi di destinazione frazionata nel tempo – determinati giorni del mese o della settimana – e nello spazio – solo determinate aree del bene – senza, peraltro, sottrarle all’utenza;

VISTA la medesima predetta circolare, n. 10/2014, della Direzione Centrale del Ministero dell’Interno nella quale si stabilisce che i comuni possono deputare una sala esterna alla Casa comunale, al fine di celebrarvi i matrimoni, purché l’istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una delibera di Giunta da trasmettere al Prefetto e che la sede esterna abbia il carattere di “ragionevole continuità temporale” e che non potrà, pertanto, riguardare la celebrazione di un singolo matrimonio;

ATTESO che si ravvisa l’urgente necessità di deputare luoghi alternativi alla Sala consiliare, sita al secondo piano del Comune, in cui vengano celebrati i matrimoni civili in cui siano coinvolti soggetti diversamente abili, siano essi i nubendi, testimoni od ospiti;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con voti Favorevoli n. 09, Contrari n. 0, Astenuti n. 0:

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intendono qui integralmente riportate e trascritte.
2. Di stabilire, per le motivazioni indicate in preambolo, con decorrenza 01.05.2015, che la celebrazione dei matrimoni civili avvenga anche in siti diversi dal Palazzo comunale che ricadano nella esclusiva disponibilità giuridica del Comune e, nella fattispecie:
Sala museale della Rocca Borghese.
Teatro all’aperto della Rocca Borghese.

Biblioteca Comunale.

3. Di approvare il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili posto in allegato "A" alla presente deliberazione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti Favorevoli n. 09, Contrari n. 0, Astenuti n. 0:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione ai sensi dell'articolo 134 – quarto comma – del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI VIVARO ROMANO
(Città metropolitana di Roma Capitale)
cap. 00020 – Tel.0774/923002 – Fax 0774/923135
C.F.86001550580 – P.IVA 02145891004
e-mail vivaroromano@libero.it pecvivaroromano@pec.it
www.comunevivaroromano.it

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI

(approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 30/04/2015)

Articolo 1 – Oggetto

Oggetto del presente regolamento è la definizione delle procedure che dovranno seguire coloro che vorranno celebrare il matrimonio civile utilizzando i locali comunali di cui alla **D.G. Comune Vivaro Romano n. del.**

Articolo 2 – Disposizioni generali

Per quanto attiene alla celebrazione dei matrimoni civili nel Comune di Vivaro Romano trovano applicazione:

- ✓ D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396
- ✓ D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
- ✓ Codice civile (Sezione IV “*Della celebrazione del matrimonio*”)
- ✓ Massimario per l’Ufficiale di Stato Civile – Ed. 2012 –Cap. IX “*Matrimoni*”
- ✓ Circolare n. 10/2014 Direzione Centrale del Ministero dell’Interno “*Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale*”
- ✓ D.G.C. Vivaro Romano **n. del.**

Articolo 3 – Luoghi di celebrazione

Il matrimonio civile nel Comune di Vivaro Romano può essere celebrato, oltreché all’interno del Palazzo Comunale sito in Via Mastro Lavinio 5-7, anche negli altri tre luoghi individuati con **D.G.C. n. del., e autorizzati dalla Prefettura competente:**

- ✓ Sala museale della Rocca Borghese;
- ✓ Teatro all’aperto della Rocca Borghese
- ✓ Biblioteca comunale

che, per queste occasioni, assumono denominazione “casa comunale”.

Articolo 4 – Utilizzo delle sale comunali

L’Ufficio comunale designato all’organizzazione della celebrazione del matrimonio è quello demografico. La richiesta relativa all’uso delle sale sopraindicate dovrà essere rivolta, previa presentazione del Modulo di richiesta (allegato B), all’Ufficio demografico che, in collaborazione con il Gabinetto del Sindaco, darà le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

Articolo 5 – Orari delle celebrazioni e tariffe

La celebrazione effettuata nella Residenza comunale all’interno dell’orario di servizio deve intendersi esente da tariffa. La celebrazione del matrimonio effettuata, invece, fuori dell’orario di servizio e negli altri luoghi suindicati è subordinata al versamento dell’apposita tariffa indicata nell’allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente regolamento. Le tariffe per la celebrazione dei matrimoni, articolate in maniera differente tra residenti e non residenti e specificate nell’allegato A, saranno aggiornate periodicamente con Deliberazioni di Giunta tenendo conto:

- ✓ dell'impiego straordinario del personale necessario all'espletamento del servizio;
- ✓ del costo dei servizi offerti per la celebrazione (allestimento sala, pulizia, energia elettrica)

Il pagamento dovrà essere effettuato direttamente alla Tesoreria del Comune o tramite bollettino postale con l'indicazione della causale: "prenotazione sala per matrimonio civile".

Articolo 6 – Allestimento della sala

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire il luogo ove si celebra il matrimonio con ulteriori arredi e addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere integralmente rimossi sempre a cura dei richiedenti. La sala dovrà essere, quindi, restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa. E' consentito l'uso di apparecchi di ripresa e audio purché non intralcino lo svolgimento della cerimonia. E' altresì consentito l'uso di strumenti musicali. Il Comune di Vivaro Romano si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi e addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Articolo 7 – Prescrizioni per l'utilizzo

E' vietato spargere riso, confetti, coriandoli o altro all'interno dei locali utilizzati per la cerimonia. Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al richiedente la sala la somma di €. 150,00 a titolo di contributo per ulteriori spese di pulizia. Nel caso, altresì, si verificano danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al richiedente la sala.

Articolo 8 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della Delibera consiliare di approvazione.

ALLEGATO A

Tariffe per la celebrazione del matrimonio civile in orari differenti ovvero in luoghi diversi dalla Casa Comunale per **RESIDENTI**

ORARI	CASA COMUNALE	ROCCA BORGHESE (sala museale o teatro)	BIBLIOTECA COMUNALE
Giorni feriali in orario di servizio	Gratuito	Gratuito	Gratuito
Giorni feriali fuori orario di servizio	€. 50,0€	€. 50,0€	€. 50,0€
Sabato pomeriggio e festivi	€. 100,0€	€. 100,0€	€. 100,0€

Tariffe per la celebrazione del matrimonio civile in orari differenti ovvero in luoghi diversi dalla Casa Comunale per **NON RESIDENTI**

ORARI	CASA COMUNALE	ROCCA BORGHESE (sala museale o teatro)	BIBLIOTECA COMUNALE
Giorni feriali in orario di servizio	Gratuito	€. 50,0€	€. 50,0€
Giorni feriali fuori orario di servizio	€. 100,0€	€. 100,0€	€. 100,0€
Sabato pomeriggio e festivi	€. 150,0€	€. 150,0€	€. 150,0€

ALLEGATO B

Modulo di richiesta per la celebrazione di matrimoni civili

Il/ La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente a _____ Via _____
n. _____ Tel. _____, in relazione al matrimonio civile che intende contrarre con

CHIEDE

che la celebrazione del matrimonio abbia luogo il giorno _____
alle ore _____ presso la Sala _____
Ai sensi dell'art 5 del vigente "Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili" allega
la ricevuta del versamento presso la tesoreria dell'importo di Euro _____

Data

Delibera di Consiglio Comunale n. 08 del 30.04.2015

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Francesco MEZZAROMA

Il Segretario Comunale
LOFFREDO Dott. Pasquale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e al sito istituzionale del Comune di Vivaro Romano www.comunevivaroromano.it di questo Comune dal giorno 04.05.2015 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Vivaro Romano, lì 04.05.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
LOFFREDO Dott. Pasquale

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30.04.2015 ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Vivaro Romano, lì 30.04.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
LOFFREDO Dott. Pasquale